



10-Luglio-2012

## Al via a Siena la Conferenza sul Terzo settore: verso nuovi modelli di sviluppo sostenibili, equi e solidali

Al via, oggi, i lavori della X Conferenza della Società Internazionale di Ricerca del Terzo Settore (ISTR). Una quattro giorni cui parteciperanno 800 studiosi provenienti da 80 diversi Paesi del Mondo, organizzata in Italia con la partnership

della Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore e con l'ospitalità delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena. "Democratizzazione, apertura al mercato e Terzo Settore" è il titolo che racchiude i tanti temi che verranno esposti durante la manifestazione.

Sono oltre 70 gli incontri - di presentazione di studi, ricerche scientifiche e lezioni magistrali. Tre le sessioni plenarie della Conferenza. In apertura dei lavori, martedì 10 Luglio 2012 alle 18,30, la lezione del professor John Keane (Università di Sidney) dal titolo "Il post capitalismo, il socialismo e la democrazia". Ne seguirà una italiana "Oltre la crisi: il ruolo del Terzo settore nello scenario italiano" con la partecipazione di Riccardo Mussari (Università di Siena), Ugo Ascoli (Università delle Marche), Elio Borgonovi (Università Bocconi), Marco A. Quiroz Vitale (Università di Milano) e Stefano Zamagni (Università di Bologna). In chiusura la lezione di Rami Kuori (Università americana di Beirut) tutta incentrata sulla primavera araba e sulle rivolte che nella storia hanno determinato grandi trasformazioni nel mondo arabo.

A tutto ciò si affiancherà un programma tutto italiano: "Il Sistema Italia per la promozione della coesione sociale, si racconta". A fare da sfondo la prestigiosa sede dell'Accademia dei Fisiocritici che ospiterà ben undici incontri con la partecipazione integrata di: ACRI (Associazione Fondazioni e Casse di Risparmio), Consulta Nazionale Comitati di Gestione dei fondi speciali del Volontariato, Forum Nazionale Terzo Settore, Consulta Volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore, Convol (Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), Csv.net (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato), Unioncamere, Regione Toscana, Cevot (Centro Servizi per il Volontariato Toscano), ForTeS (Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore), Reves (Centro Europeo dei Comuni e delle Regioni per l'Economia Sociale), Co.Ge Toscana (Comitati di Gestione dei fondi speciali del Volontariato della Toscana), Copas Toscana (Conferenza permanente delle Autonomie Sociali della Toscana), Consulta Regionale del Volontariato e Forum Regionale del Terzo Settore.

L'apertura ufficiale sarà questa sera alle ore 19,30 - Accademia dei Fisiocritici - con l'incontro "Cartoline dall'Italia. Istituzioni, Terzo Settore e economia sociale incontrano la ISTR". Il 13 luglio alle 9.30 a Siena - Auditorium Monte dei Paschi, l'importante incontro regionale "Il volontariato toscano verso la Conferenza nazionale" promosso da Consulta regionale del Volontariato, Copas, Forum regionale del Terzo Settore e Regione Toscana in collaborazione con Cevot.

Durante i giorni della conferenza, il Terzo Settore senese organizza la "Cittadella della Solidarietà" presso il prato di S. Agostino, un'opportunità per far conoscere le attività delle oltre 300 realtà associative. La Cittadella raggrupperà le realtà partecipanti in 8 aree tematiche all'interno delle quali verranno presentati progetti, iniziative e attività. E' organizzata in collaborazione con la Provincia di Siena, il Comune di Siena, la Fondazione ForTeS, la Consulta Provinciale del Volontariato, il Cevot e la Cooperazione Sociale.

A presentare l'iniziativa alla stampa, l'Assessore al Welfare della Regione Toscana, Salvatore Allocca e il **Presidente della Fondazione Fortes, Andrea Volterrani**. Per Volterrani la Conferenza internazionale di Siena sarà occasione per raccontare ad un pubblico straniero un'altra Italia, non frammentata, e lontana da stereotipi, ma fatta di tante e diverse forme di coesione sociale che sono un elemento e ricchezza imprescindibile per far ripartire il Paese dalla crisi attuale. Nei workshop italiani si racconterà il Sistema Italia, per la promozione della coesione sociale con i suoi attori, le azioni, le radici e i processi storici, con l'obiettivo di farne comprendere e conoscere la complessità e la genesi.

"In un momento di crisi del modello di sviluppo come quello attuale - ha affermato l'**assessore al welfare della Regione Toscana, Salvatore Allocca** - con il prevalere degli interessi delle borse e della finanza su quelli dei popoli e la progressiva erosione della coesione sociale, il terzo settore assume un ruolo di grande importanza: contribuire alla ricerca di nuovi modelli di sviluppo che siano sostenibili, equi e solidali. E' quanto si prefigge la conferenza internazionale che si apre oggi a Siena, un'occasione imperdibile di confronto, riflessione e approfondimento, tra cui anche la sessione specifica di venerdì 13 luglio per fare il punto sul volontariato toscano".

"Non si può puntare solo ad abbattere lo spread e a incrementare il Pil - ha proseguito l'assessore Allocca - La crescita economica deve coniugarsi al rispetto delle compatibilità ambientali, rapportarsi alla promozione della persona, della sua realizzazione, della qualità della vita di tutti, avviando percorsi di superamento degli ostacoli oggi connessi alle differenze di condizioni sociali, di genere, di etnia, di nazione. È qui che entra in gioco il terzo settore con la sua capacità di "abitare" le situazioni difficili, di fare da agente di cambiamento, di innovare e sperimentare nuovi modi di intervento e risposta ai bisogni negati o non riconosciuti e di cura anche individuale dei beni comuni. E' la proposta in sostanza di modelli di democrazia partecipata".

"Ospitare a Siena il decimo congresso della Società internazionale di ricerca del Terzo Settore - ha detto **Simonetta Pellegrini, assessore al welfare, formazione e lavoro della Provincia di Siena** - è un importante riconoscimento per il nostro territorio, oltre che una grande opportunità per far dialogare e mettere a confronto le esperienze e i soggetti che operano nella cooperazione, nel volontariato e nella promozione sociale di tutto il mondo, con reciproche opportunità di crescita e di arricchimento. La scelta delle Terre di Siena come sede della conferenza, poi, non è casuale: accanto al fascino e alla bellezza indiscussa del nostro territorio, a Fortes va il merito di essersi accreditata rapidamente, a poco tempo dalla sua nascita, come un soggetto formativo di eccellenza per il Terzo Settore e l'impresa sociale, attraverso iniziative di respiro internazionale. Sono certa che il nostro territorio, da sempre consapevole delle potenzialità e delle funzioni che il Terzo Settore esercita nella crescita e nella coesione della nostra comunità, saprà cogliere al meglio l'opportunità di ospitare un evento di questa portata".

Tweet 0

0